



BOLLETTINO ECONOMICO

4 - 17 APRILE 2013

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Economic review dell'OCSE

Secondo l'ultimo Rapporto OCSE, presentato il 9 aprile a Lubiana dal Vice Segretario Generale, Yves Leterme, il PIL sloveno diminuirà del -2,1% nel 2013 per poi aumentare dell'1,1% nel 2014. Leterme ha dichiarato che la Slovenia non avrà bisogno di aiuti internazionali se sarà in grado di risanare rapidamente il sistema bancario, che ha accumulato crediti in sofferenza per circa 7 miliardi di euro, pari al 20% del Pil, una delle percentuali più elevate dei Paesi OCSE. Il Vice Segretario dell'OCSE ha sottolineato che le necessità di ricapitalizzazione potrebbero essere "significativamente superiori" a quelle stimate dalle Autorità slovene (1 miliardo di euro per la ricapitalizzazione diretta e 3 miliardi di euro di garanzie per la *bad bank*), sostenendo quindi l'opportunità di condurre al più presto nuovi *stress test* con una metodologia più rigorosa.

Previsioni della Banca Centrale di Slovenia

Secondo la Banca di Slovenia, il PIL sloveno nel 2013 dovrebbe diminuire dell'1,9% e registrare una leggera ripresa nel 2014 (+0,5%) e nel 2015 (+1,4%). Nel 2013 è prevista una lieve crescita delle esportazioni (+0,4%), mentre dovrebbero diminuire le importazioni (-1,7%), gli investimenti in immobilizzazioni (-4,9%) e i consumi privati (-3,1%) e pubblici (-2,3%). L'inflazione nel 2013 dovrebbe crescere del 2,3%.

Procedura del "Semestre europeo" - la Commissione europea dichiara "eccessivi" gli squilibri macroeconomici della Slovenia

Sulla base della *In Depth Review* condotta dalla Commissione europea su 13 Stati membri, è stata rilevata la presenza di "squilibri eccessivi" in Slovenia per l'elevato livello di rischio nel settore finanziario derivante dal forte indebitamento delle imprese e dalle conseguenze negative del processo di *deleveraging*. La componente di rischio è aggravata dalle interconnessioni tra il settore finanziario, lo Stato e le imprese a partecipazione statale nonché dalla difficoltà ad attrarre investitori stranieri e dal peggioramento del trend delle esportazioni.

La Slovenia dovrà presentare entro il 9 maggio una strategia organica per porre rimedio agli squilibri macroeconomici, oltre al Piano nazionale per le riforme (PNR). Bruxelles procederà quindi a formulare delle specifiche raccomandazioni che, se non verranno seguite, comporteranno una multa pari allo 0,1% del PIL.

Salario minimo in Slovenia

Secondo uno studio dell'IMAD, il salario minimo sloveno, 783,66 euro al mese lordi, è tra i più elevati dei Paesi UE, sia in termini assoluti sia in rapporto al salario medio: in

Slovenia tale rapporto è di circa 50% mentre negli altri Paesi UE oscilla tra il 33% e il 47%. Negli ultimi anni, il salario medio sloveno è cresciuto più della media dei salari, grazie all'indicizzazione all'inflazione.

POLITICA ECONOMICA

Prime dichiarazioni del Primo Ministro Bratusek sulle misure anti-crisi

Nella settimana dell'8-12 aprile il Primo Ministro Bratusek ha avuto colloqui a Bruxelles con i vertici delle istituzioni UE, in cui ha preannunciato la presentazione a breve di un pacchetto organico di misure anti-crisi. Ha dichiarato che in questa fase è necessario continuare la politica di austerità, sia sul fronte delle retribuzioni dei pubblici dipendenti (sono in corso trattative con le parti sociali per la riduzione di tale voce di 158 milioni di euro) sia dal lato degli introiti (è sempre più probabile l'aumento dell'IVA, peraltro prefigurato nella legge di bilancio).

La Sig.ra Bratusek ha annunciato il 12 aprile che entro due settimane l'Esecutivo trasmetterà al Parlamento la proposta di privatizzare una o due grandi imprese entro la fine dell'anno. Ha indicato inoltre che, oltre alla ricapitalizzazione diretta dei singoli istituti di credito, è essenziale procedere speditamente al trasferimento dei crediti inesigibili alla neo-istituita *Bad bank*. Nelle intenzioni della Premier, i primi trasferimenti dovrebbero avvenire nel mese di giugno.

Pubblicazione della lista dei "debitori fiscali"

Fra le misure di contrasto all'evasione fiscale, il Governo sloveno ha autorizzato la pubblicazione della lista dei maggiori "debitori fiscali". I soggetti coinvolti sono circa 16.000 e l'ammontare degli oneri è pari a circa 1 miliardo di euro. Fra i debitori figurano anche enti pubblici, quali il Ministero della difesa, ed imprese in bancarotta, come la società di costruzione Vegrad.

Dibattito parlamentare sull'introduzione della regola d'oro fiscale nella Costituzione

Continua ad essere molto controversa l'introduzione nella Costituzione della regola d'oro fiscale. A fronte dell'impossibilità di raggiungere la maggioranza dei 2/3 in Plenaria, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso all'unanimità di rinviare la decisione al 7 maggio, per consentire al Governo di verificare la effettiva raggiungibilità dell'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2015.

Aste dei titoli di Stato

L'asta del 17 aprile dei titoli di Stato a 18 mesi ha avuto un esito molto positivo: a fronte di un piazzamento pari a 500 milioni di euro (metà dell'ammontare in scadenza il 6 giugno) il Ministero delle Finanze ha raccolto sottoscrizioni per 1.100 milioni. Tale risultato è stato ottenuto dopo l'insufficiente collocazione la settimana scorsa dei titoli di Stato a 6-12 mesi per 56 milioni di euro rispetto ai 100 milioni previsti.

Lo spread sui titoli decennali sloveni continua ad essere elevato, intorno ai 540 punti base, che corrisponde ad un rendimento di circa 6,65%.

SISTEMA CREDITIZIO SLOVENO

Downgrade di 5 banche slovene da parte di Fitch

Il 5 aprile Fitch ha abbassato il rating di cinque banche slovene: le due principali banche, NLB e NKBM, sono passate da BBB- a BB-; Banka Celje da B+ a B-,

Gorenjska banka da BB- a B e Probanka da CCC a CC. E' rimasto invece invariato il rating della terza banca slovena, Abanka (B-).

SOCIETA'

Telekom

L'agenzia Moody's ha abbassato il rating di Telekom Slovenia da Baa3 a Ba1 con "negative outlook", motivando la decisione con la debolezza del mercato interno nel quale opera Telekom, che rischia di riflettersi negativamente sulla liquidità della società. A Lubiana si parla di Telekom come una delle prime società che potrebbero essere privatizzate dallo Stato sloveno.

Pipistrel - in produzione a Gorizia il nuovo velivolo ultraleggero

La società slovena Pipistrel (con sede a Aidussina), specializzata nella costruzione di velivoli ultraleggeri, ha collaudato con successo il nuovo aereo a quattro posti, il "Panthera", della categoria business. L'aereo può trasportare quattro passeggeri su una tratta di 1.800 chilometri, con la velocità di 400 Km orari, consumando soltanto 30 litri di combustibile l'ora. Il velivolo andrà in produzione dal 2016 in Italia, presso l'ex-aeroporto di Gorizia (Duca D'Aosta), dove sono già in corso i lavori di costruzione del capannone su una superficie di 3 ettari. La società Pipistrel ha aumentato nel 2012 le proprie vendite del 20%, realizzando un fatturato di circa 9 milioni di Euro.

Mercator

Il consorzio dei maggiori azionisti della Mercator, principale società di distribuzione slovena, ha prolungato dal 15 aprile al 10 maggio 2013 i termini per la presentazione delle offerte vincolanti per l'acquisto del 53% dell'azienda. Secondo fonti non ufficiali, alle quattro società interessate all'acquisto del pacchetto di maggioranza della Mercator (la società croata della GDO Agrokor ed i fondi di investimento CVC Capital, Mid Europa e Bain Capital) si è aggiunto il Gruppo polacco guidato dall'imprenditore Mariusz Switalski, che ha costituito e venduto con successo due delle maggiori catene della GDO in Polonia. Il consorzio di vendita è formato da Pivovarna Union, NLB, Pivovarna Lasko, NKBM, Gorenjska banka, Prvi faktor - Faktoring Beograd, Radenska, Banka Koper, banka Hypo Alpe Adria, NFD 1, Banka Celje e NFD Holding.

Adria Airways

Sono in corso le operazioni di vendita della compagnia di bandiera Adria Airways, la cui operatività negli ultimi tre anni è stata assicurata con l'iniezione di oltre 50 milioni di euro di fondi pubblici. I proprietari - lo Stato sloveno, con una quota del 72%, e un consorzio di banche (NLB, Abanka, Hypo Alpe Adria e Unicredit), con la quota residua del 28%, stanno trattando con i potenziali acquirenti, tra i quali figura la compagnia tedesca Intro Aviation.

BANDI E GARE

115 milioni di euro di aiuti per le PMI slovene dal Fondo sloveno per lo sviluppo delle imprese

Il Fondo sloveno per lo sviluppo delle imprese (Podjetniski sklad) ha stanziato 115 milioni di euro per il 2013 a favore di circa 700 micro, piccole e medie imprese. Gli stanziamenti comprendono: 30,5 milioni di Euro per le PMI, da utilizzare come garanzie per l'assicurazione parziale dei prestiti bancari tradizionali con interessi sovvenzionati, 34 milioni di Euro di garanzie per prestiti bancari con interessi sovvenzionati a favore

dei progetti di innovazione tecnologica, 4 milioni di Euro per le sovvenzioni start-up per le nuove aziende innovative recentemente costituite in Slovenia e per le sovvenzioni start-up nell'ultima fase di sviluppo (bandi pubblicati nel mese di marzo 2013). Nel secondo semestre del 2013 è previsto un bando per un nuovo contingente di prestiti alle PMI per un importo complessivo di 5 milioni di Euro. Infine, nel corso dell'anno uscirà anche il bando per l'assegnazione delle sovvenzioni per l'acquisto di nuove apparecchiature tecnologiche (del valore di 20 milioni di Euro complessivi) e per lo stanziamento del capitale di rischio per le più promettenti imprese a forte crescita (16 milioni di Euro).

In vendita oltre il 25% della Cassa di Risparmio slovena "Hranilnica in posojilnica Vipava"

L'assicurazione slovena Triglav, le banche italiane Banca di Credito Cooperativo del Carso, Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna e la società finanziaria KB 1909 hanno pubblicato un bando di gara per la vendita del 28,93% del capitale sociale (156.030 azioni semplici) della Cassa di risparmio slovena "Hranilnica in posojilnica Vipava", che opera tramite 8 filiali, con sede a Vipava. Dallo scorso dicembre, il proprietario di maggioranza della Cassa di risparmio (57%) è il consorzio dei comuni e piccoli proprietari. Il bando ha come scadenza il 30 aprile 2013 alle ore 12:00.

*Redazione: AMBASCIATA D'ITALIA (Tommaso Coniglio, Patrizia Ruggiero, Giovanni Vogric)
UFFICIO DI LUBIANA DELL'AGENZIA ICE (Alessandra Rainaldi)*

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it; tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana
www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/; lubiana@ice.it; tel: (00386) 1 4224370